

# VIAGGIARE CON GLI ANIMALI



Sono 60 milioni gli animali domestici, in prevalenza cani e gatti, che vivono nelle case italiane e c'è chi non se ne separa proprio mai, nemmeno in vacanza. Secondo un recente sondaggio di Tripadvisor quasi tre italiani su cinque hanno problemi a trovare una sistemazione adatta ai propri animali durante le ferie.

Partendo dai trasporti: sui treni italiani gli animali di piccola taglia, possono viaggiare col padrone gratis se tenuti chiusi in un trasportino. Per i cani di grossa taglia a bordo delle linee ad alta velocità, sono stati studiati pacchetti sia da Italo Treno, sia da Trenitalia. Le compagnie aeree hanno ognuna il proprio regolamento – e relativo costo sul biglietto – che è bene consultare prima di prenotare un volo, specie per sapere le norme per l'ingresso di animali nei Paesi che si intende visitare. Per traghetti o navi, c'è la possibilità di trasportare il proprio animale addirittura in cabine dedicate oppure alloggiarlo in un canile di bordo.

La struttura ricettiva d'elezione per chi viaggia con cani e gatti è l'appartamento, informando tempestivamente il proprietario e l'agenzia immobiliare. Spesso anche negli agriturismi gli animali sono ben accetti. Secondo un'indagine di Agriturismo.it la percentuale degli agriturismi che ammettono animali supera il 70% e i gestori di queste strutture riservano per gli amici a quattro zampe spazi dedicati e attività da fare insieme ai loro padroni.

L'Ente nazionale per la Protezione Animali (Enpa) da anni supporta il sito "Vacanze Bestiali", che offre a tutti coloro che possiedono cani e gatti un ampio vademecum per viaggiare insieme a loro.

Per ridurre "al minimo" l'eventualità di inconvenienti vi proponiamo un breve manuale che vi aiuterà a conoscere meglio le esigenze dei vostri animali nonché alcuni accorgimenti utili per rendere ancora più speciale la vostra "vacanza bestiale".

## PIANIFICARE LA VACANZA

Viaggiare con un cane può essere una esperienza molto piacevole e divertente. I veri cinofili pianificano con cura il viaggio e la meta, assicurandosi di poter condividere il proprio tempo con il cane. Durante il viaggio sono necessarie soste per farlo sgranchire e bere, le pause sono più lunghe e frequenti con un cucciolo. Un cane adulto può tollerare più ore di auto, ma è bene non abusare della sua pazienza. All'arrivo il cane deve potersi sgranchire con una bella passeggiata.

Uno dei problemi da affrontare può essere il cambio della routine quotidiana.

Anche se siete in vacanza, vi toccherà alzarvi alla solita ora per la passeggiata igienica, ed è meglio mantenere gli stessi orari anche per i pasti. Per il resto... più tempo passate insieme, più il vostro cane sarà felice della vacanza!

Per abituare il cane a sopportare un viaggio, l'unico vero accorgimento è non aspettare che sia cresciuto. Viaggiare con un cucciolo è più impegnativo, sarete costretti a fermarvi spesso durante il tragitto, a uscire all'alba per la passeggiata igienica, a fare camminate brevi e evitare le ore più calde e i luoghi più affollati. Il vantaggio è abituare il cucciolo a rimanere insieme a voi in situazioni diverse, sviluppare le sue capacità di adattamento. Con un cane adulto l'ideale è iniziare con gite di uno o due giorni, scoprire se è in grado di ambientarsi e di tollerare i cambiamenti.



## COSA METTERE IN VALIGIA

- **IL LIBRETTO SANITARIO:** è necessario per ogni evenienza.
- **GLI OGGETTI FAMILIARI:** portate con voi giochi, coperte o altri oggetti familiari che potranno far sentire il vostro amico maggiormente a suo agio nel nuovo ambiente.
- **LE CIOTOLE:** mettete in valigia, e a portata di mano, la sua ciotola del cibo e quella dell'acqua, vi saranno utili sia durante il viaggio che nel luogo scelto per la vacanza.
- **I MEDICINALI:** è buona norma disporre di un kit di pronto soccorso per il vostro amico a quattro zampe oltre che degli eventuali medicinali di cui ha bisogno. Non dimenticate anche l'antiparassitario che utilizzate abitualmente.
- **IL CIBO:** per non modificare le abitudini del vostro amico, prima della partenza procuratevi una scorta del consueto cibo adeguata al numero di giorni in cui sarete fuori casa.
- **LA LETTIERA e il TIRAGRAFFI:** se viaggiate con un gatto.
- **PALETTE E SACCHETTI IGIENICI:** non dimenticate il necessario per ripulire nel caso che il vostro Fido "sporchi" in un posto non adeguato.
- **GUINZAGLIO e MUSERUOLA:** se viaggiate con un cane.
- **L'IMPERMEABILE:** per le passeggiate sotto la pioggia.
- **LA BORRACCIA PER L'ACQUA:** utile sia per il viaggio che per le passeggiate.

- **LA SPAZZOLA E LO SHAMPOO:** è buona norma spazzolare il pelo del vostro amico con la coda e tenerlo pulito anche in vacanza, quindi non dimenticate di mettere in valigia la sua spazzola e il consueto shampoo.
- **UN OMBRELLONE:** se prevedete di trascorrere le vostre vacanze in zone molto assolate, sprovviste di attrezzature, non dimenticate di pensare a un piccolo ombrellone anche per i vostri animali.



## **PRIMA DELLA PARTENZA**

- **LA VISITA DAL VETERINARIO:** portate il cane e il gatto dal veterinario almeno due settimane prima della partenza per verificare che sia in buona salute. Segnalate al medico il luogo in cui vi recherete in modo che possa consigliarvi eventuali trattamenti preventivi necessari (ad esempio il trattamento contro la leishmaniosi o la filariosi).
- **IL LIBRETTO SANITARIO:** verificate che il piano vaccinale del vostro amico sia in regola e non dimenticate di mettere in valigia il suo libretto sanitario.
- **LA MEDAGLIETTA:** assicuratevi che la medaglietta identificativa del vostro pet sia in regola e contenga un numero di telefono scritto in modo chiaro e leggibile al quale sia possibile rintracciarvi in caso di smarrimento.
- **IL PASSAPORTO EUROPEO:** se viaggiate oltreconfine il vostro amico necessita del Passaporto Europeo obbligatorio per gli spostamenti nell'Unione Europea.
- **L'ULTIMO PASTO:** prima della partenza assicuratevi che il vostro amico abbia mangiato almeno da 8 ore per evitargli problemi di digestione durante il viaggio.
- **IL TRASPORTINO:** se il vostro amico viaggia nel trasportino attrezzatelo con una coperta a lui familiare, lo aiuterà a tranquillizzarsi durante il viaggio.
- **PREVENIRE GLI IMPREVISTI:** viaggiare con un quattro zampe implica non dare mai per scontato che gli sia consentito di accompagnarvi ovunque: non è detto infatti che possa accedere a ristoranti, musei, mezzi pubblici, battelli, Parchi Naturali, spiagge ecc... Per evitare imprevisti è bene quindi rivolgersi prima della partenza alle aziende di promozione turistica del posto per verificare divieti e aree accessibili ai nostri amici con la coda.



### **VACCINAZIONI E PROTEZIONI**

Indipendentemente dalla meta (Italia o estero), è comunque importante proteggere il cane o il gatto dalla potenziale aggressione di agenti patogeni nuovi presenti in zone geografiche diverse. Si può procedere ad una vaccinazione, alla somministrazione di farmaci che impediscono l'attecchimento dell'infezione e all'osservazione di rigorose norme igieniche. Il Ministero della Salute consiglia sempre la vaccinazione antirabbica e segnala che in Sardegna è molto diffuso l'echinococco, un particolare tipo di tenia. Si può proteggere il cane somministrando soltanto carni cotte e, al ritorno dal soggiorno, è meglio effettuare una visita di controllo e l'esame delle feci.

Inoltre il Ministero della Salute informa che in tutto il bacino del Mediterraneo (zone come la Versilia e tutta la riviera Ligure, Sardegna, Argentario, Isola d'Elba, Sicilia e altre regioni del sud) il pericolo è rappresentato dai pappataci, degli insetti che possono trasmettere la leishmaniosi. In tali zone, è preferibile non far dormire il cane all'aperto durante la notte e distribuire antiparassitari sul pelo. Su consiglio del proprio veterinario, è possibile oggi effettuare anche la vaccinazione. Infine, nel nord Italia o comunque in territori umidi e pianeggianti come la Pianura Padana, bisogna proteggere il cane dalla filariosi cardiopolmonare, una malattia diffusa e pericolosa che si può prevenire somministrando al cane specifiche compresse.

### **KIT DI PRIMO SOCCORSO**

Prima di partire chiedete informazioni al vostro veterinario su come attrezzare un kit di primo soccorso anche per il vostro amico con la coda, risulterà molto utile durante la vacanza in caso di necessità. E' sempre meglio non arrivare impreparati di fronte agli imprevisti.

Procurare un disinfettante, un prodotto contro il mal d'auto/mare, una pinzetta per asportare eventuali piccoli corpi estranei dalle zampe, una garza, cerotti per animali e quant'altro vi consiglierà il vostro veterinario, vi permetterà di partire per la vacanza più tranquilli.

### **IN VIAGGIO CON GLI ANIMALI**

Consigli per un viaggio sereno:

- prima di affrontare un lungo percorso, abituate gradualmente l'animale a viaggiare con voi.
- Tenete sempre a portata di mano acqua, cibo e le relative ciotole.

- Se andate in un posto freddo non dimenticate una coperta anche per loro.
- Se viaggiate in auto non lasciate mai il vostro amico chiuso dentro, infatti la temperatura interna in estate può raggiungere i 70° anche con il finestrino un po' abbassato e anche se avete parcheggiato in ombra (il sole cambia posizione velocemente!); come pure in inverno con temperature particolarmente rigide il vostro pet rischierebbe l'assideramento.
- Se viaggiate in auto applicate delle tendine parasole ai vetri in modo che il vostro amico rimanga all'ombra durante gli spostamenti.
- I cani che viaggiano in auto hanno bisogno di sgranchire le zampe e bere almeno ogni due ore, quindi prevedete delle soste, non dimenticate che anche il gatto ha bisogno di bere.
- Se Fido o Micio soffrono di mal d'auto, mal di mare o mal d'aria chiedete consiglio al veterinario per la somministrazione di eventuali farmaci specifici.
- Per rendere meno traumatico lo spostamento è possibile calmare l'ansia del gatto con spray ai feromoni che si spruzzano direttamente nel trasportino e hanno un effetto tranquillizzante.
- Non lasciate che il vostro cane sporga la testa dal finestrino durante il viaggio, potrebbe prendere colpi d'aria e rischiare mal d'orecchie e otiti.
- Se viaggiate in treno evitate scompartimenti particolarmente affollati che potrebbero innervosire il vostro amico.
- Se viaggiate in traghetto e il vostro quattro zampe deve stare recluso nel canile di bordo andate spesso a trovarlo per rassicurarlo e tenergli compagnia.
- Se viaggiate in treno o aereo coprite il trasportino del vostro amico con un panno al fine di ridurre al minimo l'agitazione conseguente agli eccessivi stimoli.

### **ANIMALI NEI LUOGHI PUBBLICI**

La legge nazionale vieta l'ingresso di animali nei negozi di alimentari. E' invece a discrezione del proprietario concedere l'accesso agli animali nei bar, ristoranti e altri luoghi pubblici salvo regolamenti comunali o regionali specifici. L'ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009, impone che i cani debbano portare guinzaglio e museruola nei luoghi pubblici. Ed entrambi gli strumenti se il cane è condotto in locali pubblici o su un mezzo di trasporto. E' buona norma informarsi sempre preventivamente.



### **GUINZAGLIO E MUSERUOLA**

Il Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08 febbraio 1954, nr. 320) e l'ordinanza del Ministero della Salute del 3 marzo 2009, impone di utilizzare sempre il guinzaglio ad una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni. Inoltre è obbligatorio portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti.

### **NON DISTURBARE**

L'art. 659 del codice penale prevede sanzioni per coloro che disturbino le occupazioni nonché il riposo delle persone "suscitando o non impedendo strepiti di animali". Vale anche in vacanza...

## **COSA DICONO LEGGI E REGOLAMENTI IN MERITO AL TRASPORTO DI ANIMALI?**

Andare in vacanza con i propri animali, non è solo un divertimento ed un piacere, ma comporta il rispetto di normative ben precise atte ad assicurare un viaggio piacevole e sicuro, sia per il turista umano che per quello a quattro zampe. Indipendentemente dalla tipologia di mezzo di trasporto scelto si deve essere consapevoli che non ci si può “inventare” viaggiatori senza prima aver preso visione delle normative riguardanti il trasporto degli animali per viaggiare sicuri e non incorrere in spiacevoli imprevisti. Scegliendo il mezzo di trasporto utilizzato per la vacanza si potrà essere informati su leggi e regolamenti in merito.



### **IL PASSAPORTO EUROPEO**

Dal primo ottobre 2016 è obbligatorio il passaporto europeo per cani, gatti e furetti al seguito. Dopo la proroga concessa la scorsa estate dall'Ue, quindi, entra in vivo l'applicazione del Regolamento n. 998 del Parlamento Europeo. Le nuove norme si riferiscono ai movimenti degli animali da compagnia tra gli Stati europei o in entrata da Paesi terzi. Sono esclusi i movimenti finalizzati alla vendita o al trasferimento di proprietà degli animali. Lo speciale passaporto per animali domestici consente l'identificazione dell'animale e del suo proprietario. Il documento riporta tutte le pratiche veterinarie effettuate, il numero identificativo del microchip e altre informazioni. Se i microchip utilizzati non fossero conformi agli standard ISO 11784 o ISO 11785, i proprietari dovranno portare con sé il documento di lettura.

L'uso del microchip al posto del tatuaggio diventerà obbligatorio in tutti i Paesi europei fra 8 anni. Le autorità del Regno Unito, dell'Irlanda, della Svezia e di Malta richiedono inoltre che per i prossimi cinque anni i passaporti riportino la trascrizione delle analisi per gli anticorpi della rabbia. Questa prova sierologica dovrà essere effettuata almeno sei mesi prima della partenza per il Regno Unito, per l'Irlanda o per Malta o almeno 120 giorni prima della partenza per la Svezia.

### **RESPONSABILITA' CIVILE**

Art. 2052 del codice civile: “il proprietario di un animale è responsabile dei danni cagionati dall'animale stesso, sia che si trovi sotto la sua custodia sia che venga smarrito o fugga, salvo che provi il caso fortuito”. Inoltre l'ordinanza del Ministro Martini del 3 marzo 2009 dice che “il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso.

Anche chiunque, a qualsiasi titolo, accetti di detenere un cane non di sua proprietà se ne assume la responsabilità per il relativo periodo.

Ai fini della prevenzione dei danni o lesioni a persone, animali o cose il proprietario e il detentore di un cane devono adottare le seguenti misure:

- a) utilizzare sempre il guinzaglio ad una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
- b) portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti;
- c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
- d) acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore;
- e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.

Da questo risulta importante la stipula di una assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi per i danni che i nostri beniamini possono causare anche in vacanza

## **IL VIAGGIO**

Viaggi troppo lunghi, indipendentemente dal mezzo non si addicono a nessun animale.

Se l'animale è anziano, in cura oppure convalescente è bene lasciarsi consigliare dal medico veterinario. E' bene anche evitare la somministrazione di anti-stress e prodotti contro il mal d'auto senza il controllo del medico veterinario. Un veterinario comportamentalista può aiutare i proprietari a rendere il viaggio sostenibile anche per i nostri amici animali.

È consigliabile portare sempre con sé il "Libretto sanitario" rilasciato dal proprio veterinario di fiducia sul quale sono registrate tutte le vaccinazioni effettuate dal cane o dal gatto.



## **ANIMALI AL MARE**

Se avete scelto una vacanza a quattro zampe in una località di mare non solo sarete affascinati dallo spettacolo meraviglioso offerto dal blu cangiante del mare ma in alcune località potrete godere anche della compagnia del vostro pet sotto l'ombrellone. In Italia, in realtà, nei mesi estivi è vietato portare cani sulle spiagge ma ne esistono alcune (ancora poche purtroppo!) dove l'accesso a Fido è consentito. Ricordate però, prima di partire, di verificare personalmente i regolamenti comunali e i servizi riservati ai quattro zampe.

## VACANZE IN MONTAGNA

Se andate in montagna, fate attenzione alle vipere: mordono in genere sul muso o sulle zampe. In questo caso il “fai da te” è vietatissimo: si raccomanda di non iniettare siero antivipera, né di fare tagli pensando di far uscire il veleno. In questo caso si raggiunga il primo pronto soccorso veterinario e lasciar fare al medico.



## VACANZE ALL'ESTERO

E' bene programmarle con largo anticipo e farsi carico con abbondante anticipo degli adempimenti necessari per portare con sé il proprio animale. Non è impossibile, né particolarmente gravoso. Quando si programma un viaggio, se si prevede di partire con il proprio animale, è bene organizzarsi per tempo (circa 2 mesi prima) in modo tale da poter adempiere agli obblighi previsti dalla regolamentazione sanitaria e procedere alle eventuali vaccinazioni.

E' necessario tenere presente i regolamenti delle varie compagnie aeree, marittime e ferroviarie e rivolgersi al Consolato delle Nazioni dove si ha intenzione di andare per avere informazioni sugli obblighi sanitari richiesti.

In particolare per Stati Uniti e Canada, viene richiesto per il cane o per il gatto il “Certificato internazionale di origine e sanità” rilasciato da un veterinario ufficialmente autorizzato o della ASL di competenza. Il certificato è valido 30 giorni ma possono esserci delle eccezioni (ad esempio in Brasile solo 5gg.). Più facile invece la circolazione degli animali da compagnia all'interno dell'Unione Europea.

### Da e verso Paesi Comunitari

Gli animali di età superiore a tre mesi devono essere muniti di microchip elettronico, di passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità competenti e essere stati sottoposti a vaccinazione antirabbica in corso di validità.

Gli animali di età inferiore ai tre mesi non sottoposti a vaccino possono essere autorizzati alla movimentazione se muniti di passaporto e se hanno soggiornato dalla nascita nel luogo in cui sono nati senza entrare in contatto con animali selvatici o purché accompagnati dalla madre da cui sono ancora dipendenti.

Per viaggi verso Malta, Irlanda, Svezia e Regno Unito è necessario sottoporre gli animali a test antirabbico. Se l'animale non rispetta i requisiti richiesti può essere rispedito nel paese di provenienza oppure sottoposto a isolamento in quarantena.

Per viaggi verso Finlanda, Irlanda, Malta o Regno Unito, gli animali devono essere vaccinati contro la tenia echinococcus con la seguente procedura:

- il trattamento viene effettuato da un veterinario in un arco di tempo non superiore a 120 ore e non inferiore a 24 ore dal previsto ingresso nel paese
- il trattamento viene certificato dallo stesso veterinario nell'apposita sezione del passaporto.

### **Da Paesi ExtraComunitari**

Gli animali di età superiore a tre mesi devono essere muniti di certificato sanitario rilasciato dalle Autorità competenti, in cui risultino i dati identificativi dell'animale e del proprietario ed attestare che l'animale è stato sottoposto a vaccinazione antirabbica (in corso di validità). Per alcuni Paesi di provenienza è necessario che il certificato riporti i risultati del test degli anticorpi nei confronti della rabbia. Se l'animale non rispetta i requisiti richiesti: può essere rispedito nel paese di provenienza oppure sottoposto a isolamento in quarantena.

### **Verso Paesi ExtraComunitari**

In generale gli animali superiori a tre mesi devono essere muniti di certificato sanitario rilasciato dalle Autorità competenti, in cui risultino i dati identificativi dell'animale e del proprietario ed attestare che l'animale è stato sottoposto a vaccinazione antirabbica (in corso di validità).

Alcuni Paesi possono avere norme più restrittive, perciò è consigliabile sempre verificare la normativa del Paese verso cui si parte.



## **VIAGGIARE CON ALTRI ANIMALI**

### **Animali comuni**

L'importazione di altri animali è consentita solo se l'animale è accompagnato da certificato sanitario rilasciato dal Paese di provenienza, in cui si attesta che l'animale è sano, non presenta sintomi di malattie proprie della sua specie e che è idoneo al viaggio. Per viaggi verso Paesi Extra UE verificate sempre cosa prescrive la normativa del Paese di destinazione.

Per informazioni sulle singole specie, è opportuno consultare sempre la banca dati dell'UE sul commercio delle specie selvatiche o contattare l'autorità CITES del Paese per sapere se è necessario un certificato per le specie che si desidera portare con sé.

### **Specie protette**

L'importazione e l'esportazione delle specie protette è regolamentata dalla Convenzione di Washington. Sono considerate specie protette tutte le specie elencate nella Convenzione (es pappagalli, lucertole, serpenti, tartarughe, alcune specie di uccelli, scimmie, etc..).

Il viaggiatore che dovesse viaggiare accompagnato da questi animali deve esibire un certificato sanitario e un certificato CITES che lo autorizza alla esportazione, rilasciato dalle autorità di competenza del Paese di origine.

### **Specie vietate**

E' assolutamente vietata l'importazione e l'esportazione di qualsiasi specie animale considerata a rischio di estinzione ed iscritte all'Appendice della Convenzione di Washington.

### **Altri animali**

Puoi portare con te animali, e relative parti quando viaggi nei paesi UE. Tuttavia, la maggior parte dei paesi UE applicano norme severe al trasporto di specie minacciate di estinzione o di prodotti derivati da esse. Per alcune specie potrebbe essere necessario un permesso.



### **IN AEREO CON IL CANE**

Facendo viaggiare i cani in aereo si può trascorrere la vacanza con loro e dove si desidera. Basta conoscere regole, tariffe e limitazioni. Prima ancora è necessaria una visita presso il veterinario per assicurarsi che il cane sia in salute, meglio infatti evitare che un animale ammalato o troppo anziano viaggi ad alta quota.

Prima di imbarcare il nostro amico possiamo dargli da bere senza problemi e fino a 6 ore prima può anche mangiare. Al variare del Paese di destinazione possono però esistere delle limitazioni specifiche, ad esempio nel Regno Unito e in Irlanda non è consentito il trasporto di animali. Per trasportare cani in aereo, o anche gatti, in Brasile, è invece necessario il certificato zoosanitario internazionale (CZI). Di volta in volta, quindi, è sempre meglio verificare le norme in vigore sul trasporto animali in modo da non sognare viaggi in cui poi non si può portare il cane come desiderato.

## Gabbie per trasporto

Le gabbie per il trasporto aereo devono avere misure specifiche ma anche essere comode e rispettare dignità e dimensioni dell'animale che deve stare rinchiuso per varie ore. Ne esistono molti modelli in commercio, senza impazzire possiamo anche acquistarne una on line. A 32 euro ad esempio su Amazon troviamo un box per cani che fa da trasportino in aereo 60x40x39 cm con maniglione girevole, impugnature ergonomiche per la versione trolley e anche un comodo vano porta documenti e oggetti.



## Quali compagnie aeree

Ogni compagnia può decidere delle regole sul trasporto dei cani in aereo, in generale quelli guida per non vedenti possono viaggiare con il proprietario se sono muniti di museruola e guinzaglio. Non esiste ad oggi una regolamentazione unica che sia valida per tutte le compagnie aeree quindi ciascuna può accettare o non accettare certi tipi di gabbiette, un certo numero di animali e quali possono imbarcarsi invece che andare nella stiva.

In linea di massima si può contare sul fatto che i cani di meno di 10 Kg possono salire a bordo, con tutte le regole del caso, mentre quelli di taglia più grande, sono destinati a stare in stiva, un'area pressurizzata, e dentro ad apposite gabbie rinforzate.

Consultando i siti di alcune compagnie aeree si può verificare se esiste un servizio che offre personale specializzato, oppure centri di assistenza e di ristoro per gli animali durante gli scali. Sta anche al suo padrone, però, ricordarsi di non far mancare al cane acqua e cibo, se viaggia con lui.

Se si scopre che dovrà andare nella stiva, invece, è meglio abituarlo lentamente al trasportino o alla gabbia, almeno una settimana prima della data prevista per il decollo. La cosa certa è che è meglio organizzarsi e informarsi in anticipo per evitare che il cane possa soffrire durante il viaggio o che capitino degli imprevisti. Portare cani in aereo richiede sempre una pianificazione accurata.

## Animali su un aereo Alitalia

Con Alitalia i cani in aereo possono viaggiare nei Paesi dell'Unione Europea solo se hanno un passaporto rilasciato da un veterinario con riportate le vaccinazioni e un sistema elettronico di identificazione (transponder). Per voli nazionali serve che siano muniti di Tessera Sanitaria e microchip, ma se hanno meno di 3 mesi, non essendo ancora stati vaccinati contro la rabbia, non possono viaggiare in Europa.

Il consiglio, della compagnia aerea, è quello di verificare le eventuali restrizioni che riguardano la meta del viaggio e tenere conto che i cani in aereo non viaggiano gratis: è necessario acquistare un supplemento al biglietto. Il prezzo dipende dal peso, dal fatto che viaggi in cabina o in stiva e dalla tratta aerea stessa.

### **Animali su un aereo Ryanair**

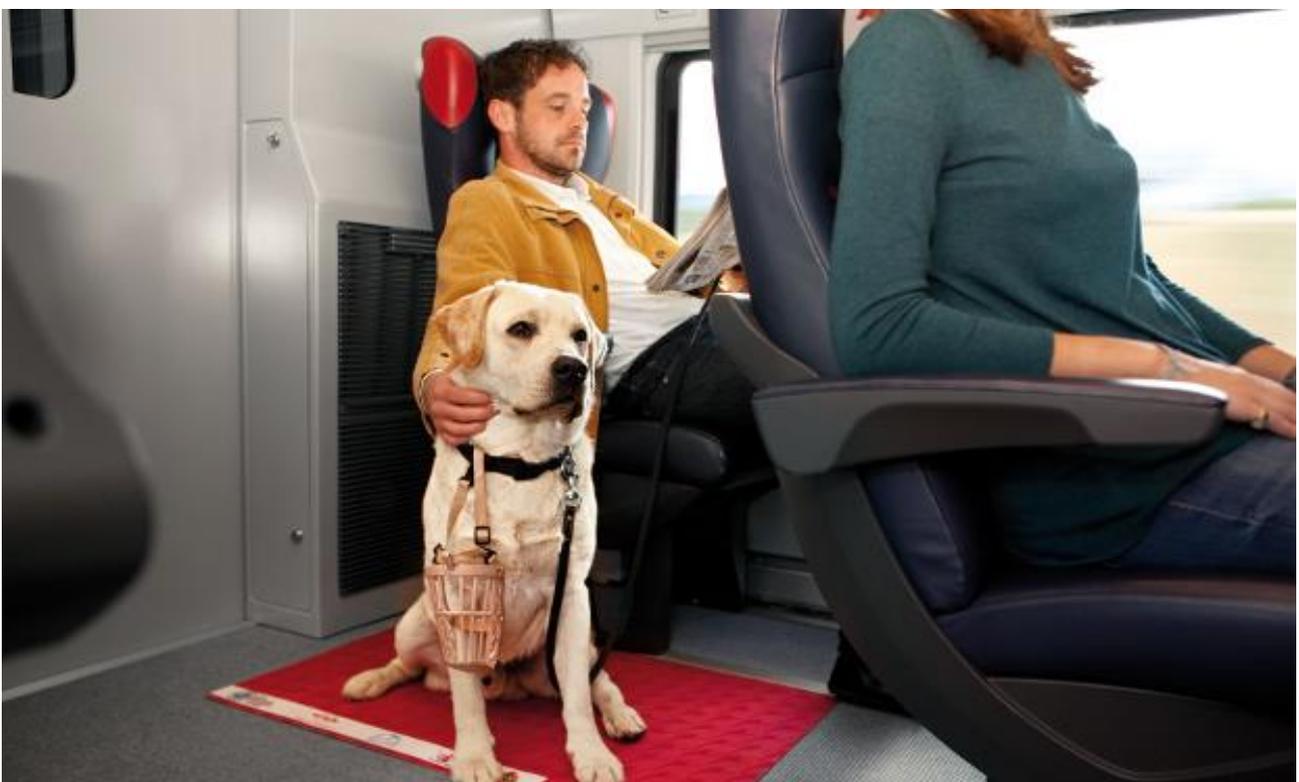
La compagnia Ryanair, come indicato sul suo sito ufficiale, al momento non trasporta animali o merci sui propri voli. I cani guida sono permessi ma solamente su talune rotte. I passeggeri che sono quindi autorizzati a portare cani in aereo per ovvi motivi, hanno l'obbligo di sedere in posti precisi in modo che sia garantita la sicurezza di tutti, in caso di evacuazione d'emergenza.

I passeggeri che possono viaggiare con cani guida/assistenza secondo Ryanair sono di due tipi: o necessitano oltre che del cane anche di un deambulatore, in partenza e in arrivo, che li trasporti all'interno dell'aeroporto fino all'aeromobile, e viceversa, fornendo informazioni di sicurezza, oppure sono più autonomi e non richiedono servizi di assistenza speciali.

### **Animali con altre compagnie aeree**

Ogni compagnia ovviamente ha un suo proprio regolamento, ma di solito gli animali viaggiano in stiva, in gabbie rinforzate e il trasportino deve consentire all'animale di stare in posizione comoda, deve avere sufficiente spazio, e non deve avere collari o guinzagli. Alcune compagnie non accettano cani sedati. Ecco come si comportano le maggiori compagnie aeree:

- **Air France:** Sono ammessi in cabina animali, cani e gatti, il cui peso complessivo di trasportino non superi gli 8 chili. Animali di peso superiore in stiva. I cani e i gatti con il muso schiacciato (e che quindi respirano con più fatica) come Carlino, chow-chow, Mastino e fra i gatti ad esempio l'Himalayano e il Persiano possono viaggiare sugli aerei cargo.
- **British Airways:** Nessun animale è accettato in cabina (tranne i cani guida per i non vedenti). Tutti devono viaggiare in stiva.
- **Lufthansa:** Cani e gatti di piccola taglia possono essere trasportati in cabina, ma il loro peso complessivo non deve superare gli 8 chili. Gli altri amici a 4 zampe di peso superiore devono essere sistemati nella stiva, in una zona climatizzata,



## Animali su altri voli low cost

Tra le compagnie low cost il divieto per gli animali a bordo è piuttosto frequente.

- Anche **Easyjet** non accetta animali di nessun tipo, tranne ovviamente anche in questo caso i cani per assistenze speciali.
- La **Vueling** invece accetta a bordo e solo in cabina animali di piccola taglia. I cani e i gatti per volare in cabina devono viaggiare nel trasportino che deve misurare 46x25x31 e il peso non deve superare (trasportino compreso) gli 8 kg di peso. Il servizio è operativo su tutti i voli (massimo due animali ammessi su ogni aereo) tranne quelli per l'Irlanda e l'Inghilterra. Il biglietto per il proprio amico a 4 zampe può essere acquistato cliccando "personalizza il tuo volo" dopo l'acquisto della tariffa basic. Costo: € 30 per i voli nazionali e € 45 per quelli internazionali, Canarie comprese.
- Anche **Volotea** accetta piccoli animali in cabina. Solo cani o gatti che devono viaggiare in un trasportino di misure 50x40x20 e il peso non deve essere superiore agli 8 kg. Il costo è di 39 euro se il biglietto viene acquistato online (60 euro se acquistato in aeroporto).

In entrambi i casi gli animali devono essere muniti di microchip, passaporto veterinario, non devono essere fatti fuoriuscire dal trasportino durante il volo, ma è ammesso potergli dare del cibo e dell'acqua.

Per le altre compagnie aeree è sempre opportuno verificare in anticipo permessi, regole e costi.



## IN TRENO CON IL CANE O IL GATTO

E' dal 20 luglio 2012 che tutti i treni di Trenitalia, comprese le Freccie, possono ospitare cani di piccola e di grossa taglia, oltre che gatti, criceti e conigli nani. Tutti gli animali domestici di piccola taglia che possono agevolmente viaggiare in un trasportino dalle dimensioni di 70 x 30 x 50 cm, viaggiano gratis. I cani di grossa taglia e tutti i cuccioli che non possono viaggiare all'interno di un trasportino dalle dimensioni ridotte, necessitano di un titolo di viaggio.

Ogni passeggero può viaggiare con un solo trasportino. Insomma, se volete portare due cani, dovete viaggiare con un amico umano e acquistare quindi almeno 2 titoli di viaggio. Il trasportino può essere posto vicino a sé, oppure posizionato nella bagagliera.

I cani guida per non vedenti viaggiano sempre gratis e possono accedere alle zone di ristoro e bar.

### **Biglietto del treno per cani di grossa taglia**

I cani di grossa taglia possono viaggiare in treno se l'utente acquista un biglietto di seconda classe o un biglietto standard al prezzo previsto per il treno utilizzato, ridotto del 50%. I biglietti per trasportare cani di grossa taglia in treno possono essere acquistati presso qualsiasi biglietteria o agenzia di viaggio abilitata. I viaggi di lunga tratta obbligano il viaggiatore a prenotare un'intera cuccetta o scompartimento.

### **Regole da rispettare**

Per chi vuole viaggiare in treno con un cane o un gatto, vi sono degli obblighi da rispettare:

- bisogna disporre di un guinzaglio
- non deve mancare la museruola
- dovete avere il libretto sanitario dell'animale con tutte le vaccinazioni in regola
- dovete avere il certificato di iscrizione all'anagrafe canina
- sui treni regionali, i cani non possono viaggiare nell'orario di punta che va dalle 7 alle 9 (salvo diversa disposizione del regolamento locale) nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì).
- cani e gatti non possono entrare nelle aree di ristorazione e bar.

### **Viaggiare su un treno Italo**

Anche Italo si fa spazio con offerte e biglietti ad hoc per trasportare gatti e cani di grossa e piccola taglia. Così come con Trenitalia, anche sui treni Italo gli animali domestici che entrano in un trasportino dalle dimensioni di 70x30x50 cm viaggiano gratis. Per quanto riguarda i cani di grossa taglia e tutti gli animali domestici con un peso superiore ai 10 kg, questi devono essere muniti di regolare biglietto. Il costo da sostenere per trasportare cani di grossa taglia su treno Italo è di 50 euro. Il biglietto per il cane deve essere prenotato con almeno 2 ore d'anticipo sull'orario di partenza. Il biglietto per i cani di grossa taglia, però, può essere elargito solo in abbinamento ad alcune offerte specifiche.

### **Viaggiare in treno con cani e gatti**

Un cane può davvero affrontare un lungo viaggio in treno? E' difficile rispondere in modo universale perché come noi umani, anche ogni singolo cane ha la sua indole e le sue inclinazioni. Alcuni animali domestici potrebbero risentire del viaggio in treno e reputarlo troppo opprimente. A questo proposito evitate di prendere treni troppo affollati e ricordate che nei vagoni deve essere sempre garantita la quiete. Il cane deve avere una condotta che non danneggi gli altri viaggiatori o lo stesso treno, in caso contrario potrebbe esservi chiesto di scendere alla fermata successiva!

